

DOMENICA 7 APRILE 2024

TRADIZIONALE PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELL'ADDOLORATA DI RHO



- 1 Tutti sono invitati, soprattutto i fanciulli e i ragazzi che incontreranno Gesù nei Sacramenti, gli adolescenti e i giovani e i vari Gruppi parrocchiali.
- 2 Verrà organizzato un pullman per coloro che lo desiderano.
- 3 Chi viene con mezzi propri potrà parcheggiare nelle vicinanze del Santuario.
- 4 Costo del pullman Offerta libera da consegnare a bordo dell'automezzo. Iscrizioni c/o la segreteria parrocchiale fino ad esaurimento posti e comunque entro **SABATO 6 APRILE**.
- 5 Chi lo desidera potrà recarsi a Rho a piedi (Km 12). Partenza dalla Chiesa alle 7:45. Ritorno col pullman o mezzi propri. **N.B.: Chi ritorna con il pullman deve iscriversi presso la Segreteria Parrocchiale.**
- 6 Anche chi viene con mezzi propri è invitato a dare la propria adesione. **N.B.: È necessario per riservare i posti in Santuario.**

PROGRAMMA

- Ore **07:45** - Partenza dalla Chiesa per coloro che vanno a piedi.
- Ore **09:30** - Partenza in pullman dalla Chiesa.
- Ore **09:40** - Fermata a Monzoro.
- Ore **10:30** - Ritrovo presso il Santuario di Rho.
- Ore **11:00** - Santa Messa in Santuario.
- Ore **12:15** - Ritorno a Cusago.

Parrocchia SS. Fermo e Rustico



Informatore Settimanale della Parrocchia di Cusago - Monzoro

DOMENICA 31 MARZO— n° 13

PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

At 1, 1-8a; Sal 117; 1 Cor 15, 3-10a; Gv 20, 11-18

LETTERA DEL PARROCO

Carissimi parrocchiani e parrocchiane,

eccoci arrivati a Pasqua, abbiamo camminato insieme per 40 giorni e, pur impegnati ognuno in percorsi diversi, essi ci hanno portato alla stessa meta: la celebrazione della Pasqua di Gesù.

In questo sta il significato del momento celebrativo che abbiamo compiuto, come ci ha ricordato il nostro vescovo nella Messa del Crisma, il centro della Pasqua è Gesù che guarisce il male oscuro che fa soffrire il mondo.

Guardo con interrogativi la nostra Parrocchia, i suoi pregi e le sue mancanze, la visita alle famiglie del centro, sospese a Natale, sono state il momento di uno sguardo sulla nostra Comunità. In essa abbiamo incontrato quel poco che è rimasto del ceppo antico di Cusago, mentre si fa avanti il futuro costituito da nuovi nuclei familiari provenienti da Milano e dintorni, realtà che spesso non si conosce se non in occasione della celebrazione dei sacramenti della Iniziazione Cristiana, del matrimonio o del lutto che tocca alcune famiglie.

Ci si accorge come anche la nostra comunità sia in via di trasformazione e di cambiamento, come spesso è difficile coinvolgere le famiglie nelle proposte del Cammino catechistico affrontato con entusiasmo dai figli ma osteggiato dai genitori che vedono questi momenti come una sottrazione del tempo da dedicare ai propri programmi familiari o personali.

In questo tempo di Quaresima abbiamo notato le due facce della stessa medaglia; quella delle celebrazioni con i bambini e bambine nel percorso che li ha coinvolti lungo le tappe legate al Cammino, con qualche immancabile assenza qualora la famiglia fosse impegnata ad altri momenti preferibili a quelli della comunità e la scarsa presenza ad altri momenti quaresimali che costituiscono quel "tesoro" che è parte della storia religiosa e di fede del nostro popolo. Essi sono segno del mutamento dei tempi che sta rosicchiando anche le nostre comunità cristiane.

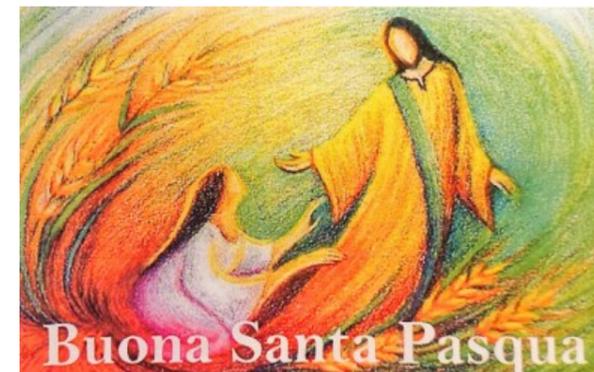
Ma ora siamo a Pasqua, ed è quella del Signore Gesù. Ci siamo lasciati alle spalle i giorni della passione e oggi siamo davanti alla tomba vuota che conteneva Gesù morto ma ora vivo.

Ho scelto quest'anno, come augurio, un disegno raffigurante l'incontro di Gesù con Maria di Magdala. Ho augurato di fare l'esperienza del sepolcro vuoto, di sperimentare la meraviglia che hanno vissuto le donne del Vangelo il giorno di Pasqua: "Non è qui! È Risorto come aveva predetto!", e la gioia che quell'annuncio porta nel cuore desolato di Maria e delle altre.

Rivolgo anche a voi questo augurio, Gesù risorto dice ai suoi discepoli: "Andate e annunciate il mio vangelo!" L'esperienza del sepolcro vuoto ci porta ad annunciare il Cristo vivo e risorto. È questo il mio augurio che chiedo al Signore per me e per voi!

Don Bruno

www.parrocchiacusago.it



DOMENICA 31 MARZO bianco	Ore 8.00 S. Messa
PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE Solemnità - Liturgia delle ore propria At 1, 1-8a; Sal 117; 1 Cor 15, 3-10a; Gv 20, 11-18 Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci e in esso esultiamo	Ore 9.30 S. Messa A MONZORO
	Ore 11.00 S. Messa
	Ore 17.00 S. Messa
LUNEDI' 1 APRILE bianco	Ore 8.00 S. Messa
Il giorno dell'Ottava di Pasqua At 3,17-24; Sal 98; 1Cor 5,7-8; Lc 24,1-12 Esaltate il Signore, nostro Dio	Ore 9.30 S. Messa A MONZORO
	Ore 11.00 S. Messa
MARTEDI' 2 APRILE bianco	
III giorno dell'Ottava di Pasqua At 3,25-4,10; Sal 117; 1Cor 1,4-9; Mt 28,8-15 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre	Ore 18.00 S. Messa
MERCOLEDI' 3 APRILE bianco	Ore 8.30 S. Messa
IV giorno dell'Ottava di Pasqua At 5,12-21a; Sal 33; Rm 6,3-11; Lc 24,13-35 Liberaci, Signore, da ogni paura	
GIOVEDI' 4 APRILE bianco	Ore 16.30-17.30 ADORAZIONE EUCARISTICA
V giorno dell'Ottava di Pasqua At 5,26-42; Sal 33; Col 3,1-4; Lc 24,36b-49 Venite, figli; vi insegnerò il timore del Signore	Ore 18.00 S. Messa
VENERDI' 5 APRILE bianco	Ore 8.30 S. Messa
VI giorno dell'Ottava di Pasqua At 10,34-43; Sal 95; Fil 2,5-11; Mc 16,1-7 Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio	
SABATO 6 APRILE bianco	Ore 11.00 MATRIMONIO PAOLA e GIULIANO
VII giorno dell'Ottava di Pasqua At 3,12b-16; Sal 64; 1Tm 2,1-7; Gv 21,1-14 A te si deve lode, o Dio, in Sion	Ore 18.00 S. Messa Marco, Carlotta, Fam. Caldi e Grossi, Orlando, Laura
DOMENICA 7 APRILE bianco	Ore 8.00 S. Messa
II DOMENICA DI PASQUA o della Divina Misericordia Liturgia delle ore propria At 4,8-24a; Sal 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31 La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare	Ore 9.30 S. Messa A MONZORO
	Ore 11.00 S. Messa
	Ore 15.00 BATTESIMO di Ginevra
	Ore 17.00 S. Messa

PARROCCHIA@PARROCCHIACUSAGO.IT tel. 029019002
Segreteria Parrocchiale: mercoledì 16.30-18.00 e sabato 10.00—11.30
Parroco: DON BRUNO Tel. 029019650 Cell. 3335361206 e-mail donbrunocavinato@gmail.com
DON ANTO AROCKIA SELVARAJ 3755577207
diac. GABRIELE oratoriosancarlucusago@gmail.com 3405636793

VIVIAMO DI UNA VITA RICEVUTA

DALLA PROPOSTA PASTORALE 2023/2024 DEL NOSTRO ARCIVESCOVO
(CONTINUAZIONE DALLE SETTIMANE PRECEDENTI)

IV – Il dono della vita.

“Attendere un bambino” è l’espressione radiosa che commuove la donna incinta e la sua famiglia. Secondo la testimonianza delle madri, è una grazia che si impara giorno per giorno, con trepidazione, stupore, talora con apprensione e malesseri che interrompono il ritmo ordinario della vita.

I genitori sperimentano che la vita è dono, cioè un mistero che la descrizione scientifica contribuisce a rendere più affascinante perché non riduce il processo a un meccanismo, ma piuttosto ne esalta lo stupore.

Diventare mamma, diventare papà è una grazia: la vita si rivela vocazione, dono e responsabilità.

In questa rivelazione sono accolti gli angeli che portano l’annuncio che viene da Dio e che contribuiscono a rendere pienamente umana, cioè consapevole, lieta, trepida la nuova vita. Infatti, come si dice, un figlio ti cambia la vita.

Sono angeli dell’annuncio i genitori, gli amici più esperti, i medici, i direttori spirituali: incoraggiano, rassicurano, sorridono, condividono, spiegano quello che succede.

La comunità cristiana dispone di molte attenzioni, di molti strumenti, di molta sollecitudine per accompagnare le coppie che aspettano un bambino.

Queste attenzioni sono particolarmente necessarie nei casi non infrequenti di maternità difficili, impreviste, non desiderate.

Molte circostanze inducono a comportamenti troppo superficiali che banalizzano il mistero, fanno vivere i rapporti sessuali come momenti di eccitazione piuttosto che di amore. Ne derivano talora situazioni difficili, condanne a solitudini desolate, necessità di sistemazioni di fortuna. E si insinua la tentazione tremenda dell’interruzione volontaria della gravidanza.

L’aborto volontario, affrontato sul momento come un liberarsi da un fastidio, è in realtà una tragedia che lascia un senso di colpa talvolta irrimediabile, che segna tutta la vita.

Responsabilità da esercitare, confronti e approfondimenti da curare, proposte pastorali da offrire per questo tempo e per gli anni a venire.

Sono benedetti da Dio tutti coloro che sono vicini alle coppie che desiderano un bambino che sembra loro negato, perché siano esplorate le vie per superare gli ostacoli fisici e psicologici al concepimento.

Sono benedetti da Dio tutti coloro che favoriscono percorsi di affidamento e di adozione, perché l’esperienza della maternità e della paternità sia vissuta con la stessa intensità e dedizione della generazione biologica.

Sono benedetti da Dio coloro che, nei consultori, nei Centri di aiuto alla vita, nel Movimento per la vita, nelle strutture di accoglienza per mamme con bambini, si rendono disponibili per donne che vivono la maternità come un problema, per essere d’aiuto, per aiutare ad apprezzare il dono della vita, per creare le condizioni che rendano meno insopportabile il peso della solitudine e dello smarrimento, per evitare la tragedia dell’aborto. Il prendersi cura dell’accompagnamento alla vita di coppia deve prevedere dinamiche concrete che sviluppino il desiderio della fecondità come dimensione imprescindibile della relazione coniugale, che non si chiude nella procreazione, ma si apre a tante altre forme (adozione, affidamento, dedizione educativa). I consultori di ispirazione cristiana offrono progetti che meritano di essere apprezzati e valorizzati.

Il Servizio per la Famiglia può indicare punti di riferimento per la promozione della genitorialità responsabile e per le diverse fasi del percorso di coppia e personale (si veda lo Sportello Anania) che propiziano l’accoglienza della vita, l’evoluzione dell’essere uomo e donna nel diventare padre e madre, indicando anche specifiche forme di aiuto per le diverse situazioni di complessità, talora drammatiche (si veda “La vigna di Rachele”).

PER IL TESTO COMPLETO:

<https://www.chiesadimilano.it/cms/documenti-del-vescovo/mario-delpini-documenti-del-vescovo/lettera-pastorale/viviamo-di-una-vita-ricevuta-2509094.html>

ORATORIO ESTIVO

SONDAGGIO GENITORI <https://forms.gle/GNqdACGMnPEfbwPJ6>

CAMPISCUOLA IN MONTAGNA: I TURNO PRIMARIE : 30 GIUGNO-7 LUGLIO alla MONTANINA ai Piani

Resinelli e II TURNO PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI 13-20 luglio a S.Caterina Valfurva : **form per in-**

formazioni e pre-iscrizione <https://forms.gle/DnPgkMay4yesqEam9>